



Gabriele Matarazzo

Nato a Bologna il 09/08/1997

-Sono nato a Bologna nel 1997 da papà bolognese e mamma ungherese, il che mi ha permesso di poter conoscere e apprendere culture diverse.

Vivo da sempre a Zola Predosa e solo dal 2010 risiedo a Ponte Ronca. Durante questi ultimi anni ho avuto la possibilità di viaggiare arricchendo così il mio bagaglio culturale ma dopo qualche giorno ho sempre cominciato a sentire la mancanza della mia bellissima terra.

-Ho studiato e mi sono diplomato nel 2016 nell'istituto agrario "Benito Ferrarini" di Sasso Marconi, dopo di che ho superato il concorso per diventare addetto alla sicurezza all'aeroporto Marconi di Bologna e da allora rivesto questo stesso impiego. Nel settembre del 2019 mi sono iscritto alla facoltà di Scienze e Tecnologie della comunicazione presso l'università di Ferrara per aumentare le mie conoscenze ma soprattutto per intraprendere una sfida con me stesso.

Circa quattro anni fa ho affrontato e superato il corso da bagnino di salvataggio con estensione mare e in seguito ho avuto la possibilità di lavorare in diverse piscine nella provincia di Bologna.

-Una mia caratteristica che personalmente ho sempre apprezzato e che mi ha permesso di poter conoscere il mondo e vivere al meglio la società è quella di sentire il bisogno di impiegare il mio tempo nello sviluppo di un progetto oppure nel dare il mio contributo alla comunità.

Ho lavorato come barista volontario presso il centro Ilaria Alpi a Ponte Ronca, dove penso di aver fatto una delle mie esperienze più belle, ho avuto la possibilità di conoscere tante persone che mi hanno accolto come un amico e di potermi mettere in gioco imparando un nuovo mestiere.

Pratico nuoto presso la piscina di Zola Predosa da quando avevo 4 anni circa ed è lo sport che mi ha accompagnato durante tutti questi anni regalandomi grandi soddisfazioni sia a livello provinciale che a livello regionale.

-Ho deciso di candidarmi per poter offrire il mio contributo alla società, ma soprattutto per fare in modo che la voce dei cittadini venga messa in risalto e che le loro richieste vengano ascoltate. Penso che il contatto diretto con la comunità e con le relative problematiche sia uno dei modi migliori per poter capire realmente qual è la situazione che ci circonda.